

## **TEMI RILEVANTI**

### **PUBBLICAZIONI QUOTIDIANE:**

Lunedì 6 luglio 2020

---

#### **Normativa:**

#### **Giurisprudenza:**

- **Responsabilità del curatore non esclusa dall'autorizzazione del giudice (Eutekne pg. 10 – Antonio Nicotra):** la pronuncia della Cassazione numero 13597/2020 ha stabilito che ai fini della responsabilità del curatore fallimentare risulta irrilevante l'eventuale autorizzazione al compimento dell'atto dal giudice delegato che non interrompe il nesso di causalità tra la condotta del curatore e il danno lamentato dalla curatela fallimentare, ma può rilevare eventualmente ai fini di un concorso di responsabilità dell'organo giudiziale.
- **Solo la “par condicio creditorum” salva il liquidatore (Eutekne pg. 9 – Maurizio Meoli):** la Corte di Cassazione, nell'ordinanza numero 11304/20 ha affermato il seguente principio di diritto in tema di responsabilità del liquidatore nei confronti dei creditori sociali rimasti insoddisfatti dopo la cancellazione della società, ex articolo 2495 comma 2 c.c., il conseguimento, nel bilancio finale di liquidazione, di un'azzeramento della massa attiva non in grado di soddisfare un credito non appostato nel bilancio finale di liquidazione, ma comunque provato quanto alla sua sussistenza già nella fase di liquidazione, è fonte di responsabilità illimitata del liquidatore verso il creditore pretermesso, qualora sia allegato e dimostrato che la gestione operata dal liquidatore evidenzia l'esecuzione di pagamenti in spregio del principio della par condicio creditorum, in violazione delle cause legittime di prelazione ex articolo 2741 comma 2 c.c. Pertanto, ove il patrimonio si sia rilevato insufficiente per soddisfare alcuni creditori sociali, il liquidatore, per liberarsi della responsabilità su di lui gravante in riferimento al dovere di svolgere un'ordinata gestione liquidatoria del patrimonio sociale destinato al pagamento dei debiti sociali, ha l'onere di allegare e dimostrare che l'intervenuto azzeramento della massa attiva tramite pagamento dei debiti sociali non è riferibile a una condotta assunta in danno del diritto del singolo



creditore di sempre uguale trattamento rispetto ad altri creditori, salve le cause legittime di prelazione ex articolo 2741 c.c..

- **Iva, intermediario senza colpa (ItaliaOggi pg. 14 – Daniele Bonaddio):** esclusa ogni responsabilità penale a carico del professionista che non invia la dichiarazione Iva e dei redditi per conto del proprio assistito. Infatti, incaricare un professionista a predisporre e inviare la dichiarazione non esonera il contribuente dalle responsabilità penale per il delitto di omessa presentazione, il quale ha comunque il compito di vigilare sull'operato dell'intermediario. L'unico modo è quello di dimostrare di aver controllato l'operato del professionista e che questi abbia avuto un comportamento fraudolento, proprio per nascondere la propria inottemperanza. A stabilirlo è la Corte di Cassazione con la sentenza numero 16469/2020.

#### **Prassi / approfondimenti:**

- **Tetto ai dividendi e “fine” automatica di azioni e quote (Sole24Ore pg. 22):** sono legittime le clausole statutarie di Spa o di Srl che dispongono un “tetto massimo” al dividendo spettante ai soci o che prevedono l'automatica estinzione di azioni o quote al decorso di un termine o al verificarsi di una condizione (ad esempio, l'avvenuto conseguimento di un ammontare complessivo di utili). Si tratta di principi contenuti nelle nuove massime n. 189 e 190 del Consiglio notarile di Milano.
- **Aiuti di stato, lotta ai furbetti (ItaliaOggi pg. 16 – Daniele Cirioli):** dal primo gennaio, l'inosservanza di tale obbligo previsto dalla legge n. 124/2017 comporta una sanzione del 1% degli aiuti avuti e una pena accessoria dell'obbligo d'adempimento della pubblicazione. Che, se non effettuata neppure nei successivi 90 giorni, comporta la sanzione della restituzione integrale dei benefici ricevuti. Lo spiega, tra l'altro, l'INAIL nella circolare numero 26/23, ricordando la disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato (Rna).



**L'UFFICIO INFORMA:**

2020

**Circolari Assonime:**

- N. 1/2020 - Il “rilancio” del Patent Box: le novità del Decreto Crescita;
- N. 2/2020 - Istituzione dell'imposta sul consumo dei manufatti con singolo impiego (MACSI);
- N. 3/2020 - La nuova disciplina dei dividendi distribuiti a società semplici introdotta dal decreto-legge n. 124 del 2019;
- N. 4/2020 - IVA, nuove regole per le dichiarazioni d'intento;
- N. 5/2020 - Il quadro temporaneo per gli aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19;
- N. 6/2020 - IVA – Dichiarazione annuale per il periodo d'imposta 2019. N. 7/2020 - Emergenza COVID-19: impatto sulle regole doganali e sul commercio internazionale;
- N. 7/2020 - Emergenza COVID-19: impatto sulle regole doganali e sul commercio internazionale;
- N. 8/2020 - IVA – Disciplina dei prestiti di personale: novità interpretative.
- N. 9/2020 - Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera;
- N. 10/2020 - Appalti pubblici nell'emergenza Covid-19: orientamenti europei, decreto Cura Italia e decreto Rilancio;
- N. 11/2020 - IVA: la prova del trasporto nelle cessioni intracomunitarie tra norme comunitarie e prassi nazionale.



**L'UFFICIO INFORMA:**

2020

---

**Risposte alle istanze di interpello:**

Di seguito i link di rimando all'elenco aggiornato di:

➤ ***Risposte alle istanze di interpello:***

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Interpelli/?page=normativa>

➤ ***Principi di diritto:***

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Principi+di+diritto/?page=normativa>

➤ ***Risposte alle istanze di consulenza giuridica:***

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Risposte+alle+istanze+di+consulenza+giuridica/?page=normativa>

